



VERBALE DI RIUNIONE

L'anno **2018**, il giorno **31** del mese di **ottobre** in Cagliari (Provincia di Cagliari), alle ore 9.30 in prima convocazione e alle ore 10.00 in seconda convocazione presso la struttura polifunzionale del Molo Ichnusa, giusta convocazione del Presidente con nota n. 19801 del 24 ottobre 2018, si è riunito **l'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'AdSP del Mare di Sardegna** per trattare gli argomenti compresi nel seguente Ordine del Giorno:

1. Bilancio di previsione 2019 e Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021, elenco annuale dei lavori 2019 e programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020;
2. Abbattimento tasse di ancoraggio quadriennio 2018-2021 e indicazioni per il triennio 2019-2021;
3. Approvazione Linee guida valutazione performance Dirigenti AdSP;
4. Approvazione Regolamento valutazione performance personale non dirigenziale AdSP;
5. Varie ed eventuali.

Alla riunione sono presenti:

		Presente	Assente		Presente	Assente
Presidente AdSP	Prof. Avv. Massimo Deiana	X				
Comandante del Porto di Cagliari	C.V. (CP) Barbagiovanni	X				
Comandante del Porto di Olbia	C.V. (CP) Maurizio Trogu		X			
CATEGORIA/OO. SS.	MEMBRO EFFETTIVO			MEMBRO SUPPLENTE		
a) un rappresentante degli armatori	Dott. Pierre Canu		X	Dott. Giovanni Massimiliano Consoli		
b) un rappresentante degli industriali	Ing. Maurizio De Pascale		X	Dott. Giuseppe Ruggiu		
c) un rappresentante degli operatori di cui agli articoli 16 e 18	Dott. Giancarlo Acciaro			Sig. Francesco Stara	X	
d) un rappresentante degli spedizionieri	Sig. Salvatore Plaisant	X		Sig. Giovanni Fanciulli		
e) un rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto;	Ing. Antonio Musso	X		Dott. Stefano Fercia		
f) un rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto	Ing. Pier Paolo Olla		X	Ing. Michele Volpicella		
g) un rappresentante degli agenti e raccomandatori marittimi	Dott. Michele Pons	X		Sig. Alberto Sini		



h) un rappresentante degli autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale	Sig. Francesco Pinna	X		Sig. Roberto Acciaro		
i) tre rappresentanti dei lavoratori delle imprese che operano in porto	Sigg.ri - Francesco Monaco - Corrado Pani - William Zonca	X X X		Sigg.ri: - Massimiliana Tocco - Gianluca Langiu - Valerio Mereu		
l) rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto	Dott. Francesco Galietti			Sig. Emanuele Garzia	X	
l -bis un rappresentante dell'impresa o agenzia di cui all'articolo 17 designato dall'Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali - ANCIPI o dalle altre associazioni di categoria comparativamente più rappresentative sul piano nazionale	Sig. Roberto Brugattu	X		Sig. Sandro Massidda		
Totale presenti		12				
Totale assenti		4				

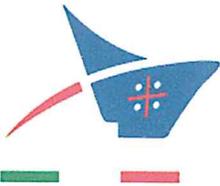
Presiede la riunione il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Prof. Avv. Massimo Deiana, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Natale Ditel, della Dott.ssa M. Valeria Serra, dell'Ing. Alessandro Meloni, della Dott.ssa Federica Cannas.

Partecipano, con un proprio rappresentante stabile senza diritto di voto: Confcooperative (Fulgenzio Cocco) Consorzio Industriale Provinciale Sassari (Dott. Gian Franco Dessi)

Il Presidente, accertato il numero legale di presenze necessarie per l'inizio dei lavori, dichiara aperta la seduta alle ore 10.10. Il verbale della seduta del 02.10.2018 viene approvato con le integrazioni richieste dal Dott. Michele Pons, non essendo pervenute ulteriori proposte di modifica.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: BILANCIO DI PREVISIONE 2019 E PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021, ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2019 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020

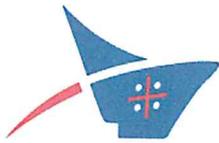
Il Presidente introduce l'argomento di cui al punto n. 1 all'Ordine del Giorno, ossia il "Bilancio di previsione 2019 e programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021, elenco annuale dei lavori 2019 e programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020". Illustra la relazione programmatica al bilancio di previsione. Elenca gli obiettivi attribuiti alle AdSP per l'anno 2018, sia quelli istituzionali generali, sia quelli strategici particolari e comunica che l'Ente ha già raggiunto il 60% degli obiettivi. In particolar modo, fra i 3 obiettivi istituzionali è previsto il monitoraggio dei progetti infrastrutturali, ai fini di una loro revisione e adeguamento al Codice dei contratti pubblici. L'attività posta in essere è in fase avanzata e sono stati revisionati n. 29 progetti su 36.



Relativamente ad un altro obiettivo assegnato, il Recepimento della Direttiva concessioni, è stata predisposta una bozza di regolamento per armonizzare le procedure di gestione del demanio marittimo per tutti i porti e le aree di giurisdizione, comprensiva anche della Direttiva ministeriale n 3087 del 05.02.2017. Ricorda che nelle sedute precedenti è stata sottoposta all'Organismo di partenariato della risorsa mare ed al Comitato di gestione una relazione contenente il modus operandi definito dall'Autorità per la redazione del Piano dell'organico del porto. In esito alle posizioni espresse dall'Organismo e dal Comitato, l'Ente ha predisposto uno specifico questionario, trasmesso in data odierna a tutti i soggetti cui la norma si rivolge, le imprese ex artt. 16 e 18 e all'Agenzia ex art. 17, c. 5 della legge n. 84/1994. Sulla base delle risultanze dell'indagine verrà quindi elaborato un documento di sintesi contenente analisi, osservazioni ed indicazioni, anche eventualmente volte alla definizione di piani operativi di intervento per il lavoro portuale che sarà sottoposto, come previsto dalla norma di specie, alla preventiva delibera del Comitato di gestione. Per quanto riguarda gli obiettivi particolari, nell'ultima seduta del Comitato di gestione è stato approvato il Piano di digitalizzazione e informatizzazione dell'AdSP e relativamente all'avvio dell'Agenzia del lavoro temporaneo-ALPS, informa che la settimana precedente si è tenuto un incontro con le rappresentanze sindacali ed è stata fatta una ricognizione sulla disponibilità dei lavoratori: quasi tutti hanno dichiarato il proprio interesse ad essere riassorbiti in ALPS. Nella riunione con i sindacati, il Presidente di ALPS Franco Stara ha spiegato che l'ALPS non ha ancora preso avvio, perché è stata costituita con una finestra di valutazione temporale di un anno dalla sua entrata in funzione. Per quanto riguarda il bilancio, spiega che, per l'annualità 2019, sono state impegnate risorse per € 51.690.280,13, per interventi ricompresi nell'elenco annuale delle opere, che riguardano tutti i porti dell'AdSP. Per quanto riguarda il traffico merci, esprime preoccupazione per la crisi del traffico che quest'anno registrerà, a consuntivo, un'ulteriore contrazione. L'AdSP crede nella ripresa dei traffici e sta lavorando con energia per creare condizioni di vantaggio competitivo per lo scalo. Comunica che nei giorni precedenti si è tenuta una riunione tecnica con la Capitaneria, i Vigili del Fuoco, i Piloti, per stabilire regole tecniche per l'attività di bunkeraggio, che verrà operato da Saras, che ha presentato istanza per svolgere tale attività. Nello stesso tempo si sta lavorando anche sul GNL – Gas Naturale Liquefatto, per trovare una forma di convivenza tra la futura progettualità del GNL e l'attuale e futura funzionalità dello scalo. Infine, il Comitato di gestione sarà chiamato a deliberare sulla riduzione e restituzione delle tasse di ancoraggio sulle navi porta container in servizio regolare di linea internazionale, nella misura del 90% delle stesse, fino alla concorrenza della somma di € 2.000.000,00 per l'anno 2018, e sull'autorizzazione alla riduzione ed al rimborso per gli anni 2019, 2020 e 2021. Comunica che, probabilmente entro la metà del mese di novembre, la Giunta regionale potrebbe approvare il Piano strategico delle ZES, alla redazione del quale l'AdSP ha partecipato, necessario per il passaggio successivo, ossia il decreto interministeriale di istituzione delle ZES.

Il rappresentante degli operatori di cui agli articoli 16 e 18 Francesco Stara chiede se nel Piano triennale si parli della banchina ro-ro.

Il Presidente spiega che si fa riferimento alla banchina ro-ro sia nell'intervento relativo alle opere infrastrutturali primarie avamposti Porto Canale per attività cantieristica, sia in quello relativo alla

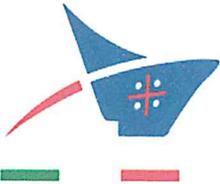


realizzazione del Parco della Chiesa di Sant'Efisio, trattandosi di progetti maturi da un punto di vista cantierabile. Nel caso della banchina ro-ro, al momento ci si trova bloccati da una questione non risolta, relativa al nullaosta paesaggistico dell'opera. Fondamentalmente la progettualità, per cui sono stanziati circa 60 milioni di euro, è pronta. Ovviamente ci si augura che tutto si sblocchi in tempi rapidi, perché ciò significherebbe liberare una parte importante del porto storico per poterla dedicare ad attività più ordinate.

Il rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano in porto Francesco Monaco, auspica una stretta sui tempi, per quanto riguarda tutte le opere infrastrutturali o gli interventi di manutenzione. Riscontra la contrapposizione tra la velocità con cui le attività procedono in banchina, dal punto di vista della possibilità di acquisizione dei nuovi traffici, e la difficoltà con cui poi si riesca a dare in tempi altrettanto rapidi le risposte necessarie. Questo dovrebbe preoccupare tutti. Pur non mettendo in dubbio che già si stia facendo quanto possibile per accorciare i tempi e i termini per poter intervenire nelle opere infrastrutturali, sente di chiedere un maggiore impegno. A tal proposito, segnala gli interventi sui fondali nel porto di Olbia, con le criticità note a tutti e con l'impossibilità di poter ospitare, ad esempio, navi da crociera più grandi, maggior pescaggio, ma anche una certa difficoltà per alcune tipologie di traffico merci al porto industriale. E' doveroso intervenire perché quando ci sono processi macro economici per cui i traffici diminuiscono, quali la questione dei container, ci si affanna per trovare soluzioni, però non sempre è possibile. Afferma di aver voluto segnalare in Organismo la necessità di un maggiore impegno, affinché la segnalazione arrivi anche al Ministero, altrimenti quando verranno portate a compimento le strategie dell'AdSP, i traffici saranno svaniti. Segnala un refuso all'interno della relazione programmatica, relativamente all'importo indicato per gli interventi ricompresi nell'elenco annuale delle opere, per l'annualità 2019: € 53.390.520,40 anziché € 51.690.280,13. Segnala poi, sempre relativamente alle opere, importi uguali sia per il porto di Olbia - lavori manutenzione fondali della costa di Porto Cocciani 310.598,44 € che per il porto di Golfo Aranci - lavori di manutenzione fondali della costa 310.598,44 €.

Il Presidente specifica che la relazione rimanda alle schede allegate al bilancio, in cui l'importo inserito risulta corretto. Per quanto riguarda i porti di Olbia e Golfo Aranci, gli importi del quadro economico sono uguali, poiché trattasi di movimentazione di materiale presente nei fondali per le medesime quantità, come previsto dal del Decreto ministeriale n. 173 del 2016. Risponde al Sig. Francesco Monaco, spiegando che, nonostante il notevole impegno, non tutti i passaggi di un procedimento dipendono esclusivamente dall'AdSP. Cita, a titolo esemplificativo, la zona franca di Cagliari, tuttora non operativa, nonostante sia di assoluto interesse per lo sviluppo del porto industriale di Cagliari e dell'economia del territorio, perché ancora mancano i permessi a costruire.

Il rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto Emanuele Garzia interviene per collegarsi a quanto riferito dal Presidente in merito a traffico contenitori, zona franca, ZES. Fa presente che la Camera di Commercio sarà presente alla Meda Week di Barcellona, in ambito ASCAME, l'Associazione delle Camere di Commercio che racchiude oltre 300 Camere di Commercio del Mediterraneo. Sarebbe un'ottima opportunità, in previsione dell'istituzione della ZES, mutuare la best practice del Consorci, la zona franca di Barcellona, che esiste da oltre 100 anni,



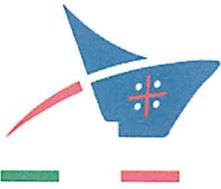
e che ha messo a disposizione di Cagliari la propria centennale esperienza. Tra l'altro organizzano anche il SIL 2019, il Salone Internazionale della Logistica, che si terrà nel mese di marzo 2019, quindi propone, se di interesse dell'AdSP del Mare di Sardegna, di cogliere l'opportunità di incontrare una delegazione del Consorci dal 21 al 23 novembre, in ambito ASCAME o al SIL nel mese di marzo 2019.

Il Presidente risponde che, per quanto riguarda la presenza dell'AdSP, non sarebbe possibile, in quanto proprio dal 19 al 23 novembre sarà impegnato con il Segretario Generale a Singapore per una missione organizzata con l'Ambasciata d'Italia a Singapore, con la Singapore Shipping Association e con il supporto scientifico di SRM, con la quale dovranno incontrare una serie di player molto importanti. Singapore è la più grande stazione di rifornimento di navi, e ci sarebbe l'interesse ad avere un rapporto strutturato con qualche punto del Mediterraneo. In più esistono rapporti con il Singapore Port Authority e con il terminal contenitori di Singapore, uno degli snodi di transhipment più importanti del mondo. Chiede, comunque, al rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto Emanuele Garzia, non solo a titolo istituzionale per la carica che ricopre in Camera di Commercio, ma anche come componente l'Organismo, di acquisire tutte le informazioni che potranno essere utili. Relativamente alla partecipazione al SIL nel marzo 2019, esprime qualche perplessità. L'AdSP parteciperà nel 2019 al Transport Logistic, la fiera leader nel settore della logistica e trasporto, una grande piattaforma per i visitatori da tutto il mondo, in cui armatori, terminalisti e soggetti collegati al traffico sia containerizzato che unitizzato sotto altre forme si ritrovano. Il SIL, invece, ha una dimensione più euro-mediterranea. Chiede se vi siano ulteriori interventi.

Il rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano in porto Francesco Monaco sottolinea la necessità della definizione della pianta organica dell'AdSP e del funzionigramma. Chiede se nel bilancio di previsione del 2019 sia stata inserita una voce al riguardo.

Il Presidente spiega che sia la pianta organica che il funzionigramma verranno approvati entro la fine dell'anno, poi saranno sottoposti all'approvazione del Ministero. Non essendo attualmente in grado di sapere quale potrebbe essere l'impatto, la ricaduta economica, è stato inutile prevederlo. Nel bilancio 2019 si è tenuto conto dei maggiori oneri derivanti dalla nuova contrattazione di II livello, che è stata approvata dal Comitato di gestione.

Il rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano in porto Francesco Monaco chiede se sia possibile farlo. Perché si è in presenza di due piante organiche, approvate a suo tempo dal Ministero, quella di Olbia e quella di Cagliari, che non sono completamente evase. Gli organici attuali sono inferiori alle piante organiche approvate dal Ministero. Chiede se possa essere creata una copertura rispetto alla previsione delle piante organiche approvate dal Ministero. Gli pare di ricordare che in approvazione dei bilanci di previsione dell'ex Autorità Portuale questo tipo di operazione venisse fatta, nel senso che si metteva in previsione la spesa di una pianta organica che era in procinto di essere comunque saturata e che poi magari non si faceva, però l'accantonamento veniva comunque fatto.



Il Presidente spiega che l'unione delle due piante organiche genera 83 dipendenti, che fino a settembre erano 65 in servizio, più 4 a tempo determinato, per i quali si è proceduto alla stabilizzazione. In bilancio c'è la copertura degli 82, ovviamente, però solo 69 sono coperti. Però spiega che non vengono coperti quei livelli, semplicemente perché non servono quelle figure a quei livelli, è necessario fare la nuova pianta organica. E' stato fatto un concorso interno per 26 dei 64 dipendenti, che hanno avuto una progressione. La nuova pianta organica dovrà prevedere nuove figure rispetto a quelle già presenti. Bisogna prevedere dei presidi nei porti di nuova acquisizione, rinforzare aree che sono attualmente deboli, prevedere un dirigente che faccia il Responsabile per la trasparenza e l'anticorruzione. Conferma che in bilancio vi è la copertura per la nuova pianta organica, che sarà presentata entro dicembre 2018. Chiede se vi siano osservazioni in merito al primo punto all'ordine del giorno, il bilancio di previsione 2019. Nessuno dei componenti l'Organismo formula osservazioni. L'Organismo di partenariato della risorsa mare, alla luce di quanto emerso dalla discussione in merito al punto numero 1 all'Ordine del Giorno, esprime il proprio "consensus".

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ABBATTIMENTO TASSE DI ANCORAGGIO QUADRIENNIO 2018-2021 E INDICAZIONI PER IL TRIENNIO 2019-2021

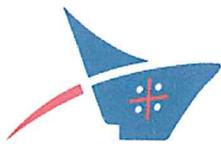
Il Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno e chiede se vi sia qualche richiesta di chiarimento.

Il rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano in porto Francesco Monaco chiede se per l'abbattimento delle tasse di ancoraggio sia stato previsto l'importo di 2.000.000 di euro per il 2018 e 15.000.000 di euro per il 2019 e se nel bilancio di previsione sia stata inserita una cifra per l'abbattimento delle tasse di ancoraggio per i tre anni 2019-2021.

Il Presidente risponde escludendo la previsione di 15.000.000 di euro per il 2019 e lo stanziamento di risorse per i tre anni 2019-2021. Spiega che per l'anno 2018 ci sarà la riduzione e restituzione delle tasse di ancoraggio sulle navi porta container in servizio regolare di linea internazionale, nella misura del 90% delle stesse, fino alla concorrenza della somma di € 2.000.000,00, mentre per il triennio 2019-2021 - ricorrendo le condizioni di traffico previste dall'art. 1, c. 367 della Legge n. 208/2015 – il Presidente adotterà con proprio decreto la riduzione delle tasse di ancoraggio nella misura massima del 90%.

La Dott.ssa Maria Valeria Serra spiega che un'approvazione entro il 2018 dell'abbattimento del 2019 determina minori entrate, non restituzione o rimborsi di tasse versate, per cui è solo indicata come obiettivo per incentivare l'aumento dei traffici, e quindi come minori entrate, è registrata una flessione di entrate.

Il rappresentante degli agenti e raccomandatari marittimi Michele Pons ritiene positivo l'abbattimento delle tasse di ancoraggio e spera che questa soluzione incentivi i traffici. Auspica, altresì, che le compagnie marittime utilizzino il porto di Cagliari anche come hub.



Il **Presidente** chiede se vi siano altre osservazioni o richieste di chiarimenti in merito all'abbattimento delle tasse di ancoraggio per il 2018 e indicazioni per il triennio 2019-2021. Nessuno dei componenti l'Organismo formula osservazioni. L'Organismo di partenariato della risorsa mare, alla luce di quanto emerso dalla discussione in merito al punto numero 2 all'Ordine del Giorno, esprime il proprio "consensus".

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE LINEE GUIDA VALUTAZIONE PERFORMANCE DIRIGENTI ADSP

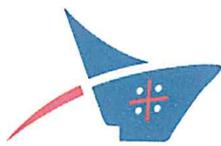
PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO VALUTAZIONE PERFORMANCE PERSONALE NON DIRIGENZIALE ADSP

Il Presidente comincia a trattare i punti 3 e 4 all'ordine del giorno, che riguardano l'"Approvazione delle linee guida sulla valutazione delle performance dei dirigenti" e la "Valutazione delle performance del personale non dirigenziale". Ricorda a tutti che le linee guida del sistema di programmazione, misurazione e valutazione delle performance dei dirigenti dell'AdSP del Mare di Sardegna, inteso come l'insieme delle regole, dei termini e degli strumenti adottati dall'Ente per la valutazione dell'efficacia, della trasparenza, del buon andamento della gestione dell'Autorità di sistema portuale, di cui all'art. 9, comma 5, lett. l) della Legge 84/94 e ss.mm.ii., sono state redatte secondo il parere espresso dall'OIV in data 18.07.2018. Il Comitato di gestione ha approvato nella seduta del 3 ottobre 2018 la contrattazione aziendale di II livello con i dipendenti, personale non dirigenziale, e ci si era ripromessi, entro 30 giorni dalla stipula della contrattazione, di firmare un accordo relativo al regolamento di valutazione della performance individuale. Informa che il Regolamento di valutazione delle performance del personale non dirigenziale dell'AdSP è stato redatto secondo quanto previsto dall'art. 52 del CCNL dei Lavoratori dei Porti 2016-2018, il quale stabilisce che le "erogazioni salariali saranno determinate con riferimento ai risultati conseguiti nella realizzazione di programmi, concordati tra le parti, aventi come obiettivo incrementi di produttività, di redditività, di qualità, di efficienza e di innovazione" e tenendo in considerazione che il protocollo d'intesa del 12.02.2018 tra Assoport e le OO. SS. Nazionali FILT CGIL, FIT CISL, UIL Trasporti per la definizione delle linee guida per la contrattazione decentrata per il personale dipendente delle AdSP contempla "idonei strumenti di misurazione della performance individuale previsti dalle norme vigenti". In più è stato introdotto un elemento di peculiarità condiviso dai dipendenti, e cioè prevedere una sorta di camera di istanza superiore, per cui il Segretario Generale, il Presidente ed un rappresentante delle RSA, laddove ci sia un conflitto, o si ritenga ingiusta una determinata valutazione, sono chiamati a riesaminare.

Il **rappresentante degli agenti e raccomandatori marittimi Michele Pons** chiede se l'utenza possa commentare.

Il **Presidente** risponde che l'utenza commenta attraverso il questionario di customer satisfaction.

Infatti, al fine di migliorare l'operatività dell'AdSP e fornire risposte efficaci e tempestive, nonché agevolare il rapporto dell'utenza con il personale e gli Uffici, è stato predisposto un questionario volto a rilevare l'indice di gradimento sui servizi offerti. Si tratta di un questionario di immediata compilazione, facilitato dalle cosiddette "emoticon", che simboleggiano i livelli di gradimento, alle



quali sono stati aggiunti degli spazi che ciascun utente potrà riempire con segnalazioni e suggerimenti vari. Ciò consentirà di rilevare eventuali inefficienze e raccogliere suggerimenti utili a migliorare la qualità delle prestazioni del personale dipendente, dei singoli Uffici e dell'Amministrazione nel suo complesso. La compilazione del questionario dovrà avvenire in forma anonima. Le schede saranno disponibili all'ingresso degli uffici dell'AdSP di Cagliari, Olbia e Porto Torres. Una volta completati, i questionari dovranno essere imbucati nell'apposita teca trasparente. Si tratta di uno degli obiettivi attribuiti al Segretario Generale ed è importante entrare in quest'ottica di valutazione e misurazione.

Il Presidente chiede se vi siano altre osservazioni o richieste di chiarimenti in merito ai punti n. 3 e n. 4, ossia l'approvazione delle linee guida sulla valutazione della performance dei dirigenti e l'approvazione del regolamento sulla valutazione della performance del personale non dirigenziale. Nessuno dei componenti l'Organismo formula osservazioni. L'Organismo di partenariato della risorsa mare, alla luce di quanto emerso dalla discussione in merito ai punti numero 3 e 4 all'Ordine del Giorno, esprime il proprio "consensus".

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente chiede se vi siano osservazioni o elementi che debbano essere portati all'attenzione dell'Organismo relativamente al punto n. 5 all'ordine del giorno.

Il rappresentante dell'impresa o agenzia di cui all'articolo 17 designato dall'ANCIP o dalle altre associazioni di categoria comparativamente più rappresentative sul piano nazionale Roberto Brugattu chiede, facendo riferimento al Piano dell'organico del porto dei lavoratori delle imprese di cui agli articoli 16, 17 e 18 (art. 9, comma 5, lett. m-bis) della Legge 84/94 e ss.mm.ii), se il questionario trasmesso dall'AdSP in data odierna, sia stato trasmesso anche alla CLP San Giorgio, perché rileva che nella relazione programmatica sono elencati i soggetti ai quali viene trasmesso, però si fa riferimento soltanto al soggetto autorizzato ai sensi dell'articolo 17, comma 5, della Legge n. 84/1994, quindi, ovviamente, solo l'Agenzia per il Lavoro temporaneo.

Il Presidente spiega che la CLP San Giorgio, pur autorizzata alla fornitura di lavoro portuale temporaneo nel porto di Portovesme, è autorizzata (ai sensi dell'art. 17, c. 2 della Legge 84/94) da Sant'Antioco, che non rientra all'interno della circoscrizione dell'AdSP del Mare di Sardegna. Terminata la trattazione dei punti all'ordine del giorno e non essendovi altri interventi, il Presidente ringrazia i componenti l'Organismo di partenariato per aver partecipato e dichiara conclusa la seduta alle ore 11.30.

Il Segretario Generale	Il Presidente
Avv. Natale Ditel	Prof. Avv. Massimo Deiana